



DETERMINA DIRIGENZIALE

Struttura proponente:	Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio - Divisione Valorizzazione del Patrimonio Culturale - Valorizzazione Immobili Regionali
-----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Oggetto:	Avviso pubblico per la concessione del contributo "Ripartenza Cinema Lazio" Importo massimo destinato dalla Regione Lazio al finanziamento complessivo di tutte le domande selezionate: € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) fuori ambito I.V.A. Cod. commessa: COCINE3 - COFINANZIATO: no.
----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Premesse:

Il Responsabile del Procedimento Riccardo Moroni, nominato con Determina dirigenziale prot. n. 775 del 28/06/2021:

- PRESO ATTO che la LAZIOcrea S.p.A., società in house della Regione Lazio istituita ai sensi dell'art. 5 della L.R. 24 novembre 2014, n. 12, opera a supporto della Regione medesima nel campo della cultura, anche promuovendo eventi ed attività culturali volti alla valorizzazione ed alla promozione del territorio regionale;
- VISTO il protrarsi dello stato di emergenza sanitaria COVID-19 sull'intero territorio nazionale ed i conseguenti provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti, che hanno introdotto molteplici misure in materia di contenimento e gestione del virus, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- VISTI il Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, convertito dalla Legge 6 maggio 2021 n. 61, che introduce Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori e il Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni), convertito dalla Legge 21 maggio 2021 n. 69, che prevede ulteriori misure finalizzate al contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e al contenimento dell'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione adottate;
- CONSIDERATO che la pandemia da COVID-19 richiede un'azione coordinata e incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale del Paese nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;
- CONSIDERATO che per far fronte a tale situazione emergenziale, ed anche in ragione di quanto stabilito dalle disposizioni nazionali sopra richiamate, la Regione Lazio ha definito strumenti e misure in grado di dare una risposta immediata a sostegno del sistema produttivo laziale, mobilitando le riserve di liquidità disponibili nei fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014, riguardante misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi

DETERMINA DIRIGENZIALE

sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID- 19 (Iniziativa di Investimento in Risposta al Coronavirus);

- VISTO il regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTO il "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID 19", adottato con Comunicazione della Commissione C (2020) 1863 e da ultimo modificato con il 28 gennaio 2021 con Comunicazione C (2021) 564 final;
- VISTO il regime quadro approvato con la Notifica dell'Aiuto di Stato "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) - Italy - COVID-19 Regime Quadro" ed in particolare la sezione 3.1 del medesimo, da ultimo prorogato con Decisione della Commissione C (2021) 2570 final del 09 aprile 2021;
- VISTO l'art. 3 del Reg. UE 1303/2013 così come modificato dall'art. 1 del Reg. UE 460/2020, che recita, all'ultimo periodo: "Inoltre il FESR può sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica.";
- VISTI gli art. 53 e seguenti del Capo II del decreto-legge 34/2020 convertito dalla legge 77 del 17 luglio 2020, e in particolare l'art. 54 "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali", come modificato dall'art. 28 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, che prevede:
 - o che le regioni "...possono adottare misure di aiuti a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione C (2020) 1863 final e successive modifiche ed integrazioni - Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID 19 nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e al presente articolo fino ad un importo di Euro 1.800.000,00 ad impresa";
 - o che l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di Euro 1.800.000,00 per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
- VISTA la revisione del PO FESR approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2020) 6278 final del 09/09/2020, che prevede sull'Asse 3 Competitività "l'attivazione di misure destinate al contrasto della crisi COVID-19 che verranno sostenute nell'ambito dell'Azione 3.3.1" da attuarsi mediante "... sovvenzioni alle PMI, anche per ridurre gli oneri derivanti dall'IRAP, per compensare almeno in parte i

DETERMINA DIRIGENZIALE

danni subiti dalle realtà produttive del sistema laziale per effetto del blocco delle attività legato all'emergenza e garantire liquidità (circolante)";

- CONSIDERATO che a seguito dell'emergenza da Coronavirus (COVID-19), da marzo 2020 le misure di contenimento del contagio adottate a livello nazionale hanno determinato la sospensione, su tutto il territorio nazionale, dei servizi di apertura al pubblico degli istituti e luoghi della cultura, nonché degli spettacoli di qualsiasi natura, inclusi quelli teatrali e cinematografici;
- VISTI in particolare il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Ottobre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», che hanno disposto: "sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto";
- CONSIDERATO che, successivamente, con Decreto legge 52 del 22 aprile 2021, art. 5: "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" è stato disposto che dal 26 aprile 2021 nelle zone gialle possono svolgersi spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e altri locali o spazi anche all'aperto - ad eccezione di sale da ballo, discoteche e locali assimilati - esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori non abitualmente conviventi, sia per il personale. La capienza consentita non può essere superiore al 50% di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 1.000, per gli spettacoli all'aperto, e a 500, per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala;
- RITENUTO opportuno, per fronteggiare gli effetti negativi derivanti dalla situazione emergenziale in atto ed incoraggiare la "ripartenza" di cui sopra, sostenere gli operatori del settore attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto in favore degli organismi che gestiscono sale cinematografiche e sale teatrali;
- CONSIDERATO necessario attivare, nell'ambito dell'Asse 3 - Azione 3.3.1 del PO FESR Lazio 2014-2020, un intervento ivi previsto destinato a garantire liquidità alle micro, piccole e medie imprese (MPMI), quale contributo a sostegno della ripartenza e riapertura in sicurezza, delle sale cinematografiche e delle sale teatrali non partecipate e/o gestite direttamente da enti territoriali e locali o altri enti pubblici, al fine di preservare la continuità delle attività nel periodo aprile - settembre 2021;
- RAVVISATA, per la Regione Lazio, la necessità di mitigare gli effetti negativi dovuti alle mancate entrate da biglietteria a causa della chiusura delle sale cinematografiche e delle sale teatrali, nel quadro complessivo degli interventi messi in campo dalla



DETERMINA DIRIGENZIALE

Regione Lazio a sostegno degli operatori economici dei settori maggiormente colpiti dagli effetti della pandemia;

- PRESO ATTO che, con la Delibera di Giunta n. 316 del 8/06/2021, avente ad oggetto “PO FESR Lazio 2014-2020. Asse 3 competitività - Contributi a fondo perduto in favore degli esercenti che gestiscono sale cinematografiche e sale teatrali nel territorio della Regione Lazio, penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19”, è stato previsto, tra le altre cose:
 - o di concedere contributi a fondo perduto in favore degli esercenti cinematografici e degli organismi gestori di teatri non partecipati e/o gestiti direttamente da enti territoriali e locali o altri enti pubblici che gestiscono sale nel territorio della Regione Lazio, a sostegno della ripartenza e riapertura in sicurezza, mediante due Avvisi pubblici, affidati alla società in house LazioCrea S.p.A.;
 - o di stabilire che la dotazione finanziaria complessiva per l’attuazione delle misure è pari a complessivi euro 2.200.000,00, suddiviso come segue:
 - Euro 1.200.000,00 destinato all’Avviso riguardante il sostegno agli esercenti cinematografici così ripartito:
 - Euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse del PO FESR Lazio 2014-2020, Asse 3 competitività, ripartito sui capitoli U0000A42122- U0000A42123 - U0000A42124, di cui alla missione 05, programma 03, piano dei conti finanziario sino al IV livello, E. F. 2021 che presentano la necessaria disponibilità;
 - Euro 200.000,00 da imputare sul capitolo U0000G11934, “Fondo per gli interventi in materia di cinema e audiovisivo” Parte corrente (L.R. N. 5/2020)” Missione/Programma U.05.02.000, precedentemente accantonate con prenotazione di impegno n. 2021/1642;
 - Euro 1.000.000,00 destinato all’Avviso riguardante il sostegno agli esercenti teatrali a valere sulle risorse del PO FESR Lazio 2014-2020, Asse 3 competitività, ripartito sui capitoli U0000A42122- U0000A42123 - U0000A42124, di cui alla missione 05, programma 03, piano dei conti finanziario sino al IV livello, E. F. 2021 che presentano la necessaria disponibilità;
 - o di stabilire che la società in house LAZIOcrea S.p.A. provvederà alla predisposizione e alla pubblicazione dell’Avviso pubblico per il sostegno ai gestori di sale cinematografiche operanti nel territorio della Regione Lazio, titolari di partita IVA attiva continuativamente dal almeno due anni, rispondenti alle caratteristiche di “microimpresa, piccola e media impresa” e dell’Avviso pubblico per il sostegno dei gestori di sale teatrali (non partecipate e/o gestiti direttamente da enti territoriali e locali o altri enti pubblici) operanti nel territorio della Regione Lazio, titolari di partita IVA attiva continuativamente dal almeno due anni, rispondenti alle caratteristiche di “microimpresa, piccola e media impresa”. I contributi saranno assegnati a

DETERMINA DIRIGENZIALE

seguito di presentazione della domanda attraverso lo sportello telematico disponibile su un apposito sito che sarà messo a disposizione da LAZIOcrea S.p.A., nei limiti temporali previsti dagli Avvisi e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

- o di destinare eventuali economie risultanti dall'avviso a seguito della quantificazione del contributo tra i soggetti aventi titolo con le modalità sopra indicate, nei limiti dell'importo massimo destinato al finanziamento delle domande pervenute, potranno essere redistribuite proporzionalmente all'importo erogato tra i beneficiari ammessi a contributo;
- PRESO ATTO che, nella seduta del 22/06/2021, il CdA ha autorizzato il Direttore della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio a procedere all'indizione dell'Avviso in oggetto, e conseguentemente, a porre in essere tutti gli atti necessari, opportuni e conseguenti, con il supporto dell'Area Affari Legali;
- visto l'Allegato n. 3 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001, recante il vigente Testo Unico aziendale dei Regolamenti e delle Procedure, pubblicato sul sito internet aziendale, con particolare riferimento al REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI;
- considerata la Delibera A.N.A.C. n. 32/2016 che sottolinea la possibilità di concedere contributi in osservanza delle indicazioni fornite dall'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che subordina la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a persone, enti pubblici e privati alla predeterminazione dei criteri e delle modalità di erogazione dei benefici. Sempre nella medesima Delibera l'A.N.A.C. sottolinea che "l'attribuzione di vantaggi economici, sebbene non regolata dal Codice dei Contratti, è sottoposta comunque a regole di trasparenza e imparzialità; pertanto deve essere preceduta da adeguate forme di pubblicità e avvenire in esito a procedure competitive";
- preso atto che il testo del già menzionato Avviso, predisposto ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e del Regolamento in materia di LAZIOcrea S.p.A., definisce dunque la misura e le modalità di erogazione e di revoca del predetto contributo nonché i requisiti dei beneficiari in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 316 del 4 giugno 2021.;
- preso atto che i costi derivanti dall'Avviso pubblico in oggetto saranno imputati sulla commessa COCINE3, come meglio specificato nella tabella seguente:

Nome progetto	B.U.	Centro di costo	Commessa	Conto contabile	Importo trasferito da Regione	I.V.A.	Importo Complessivo
Sostegno ai gestori	CU	SPTC	COCINE3	Contributi	1.200.000,00	Fuori ambito	1.200.000,00

**DETERMINA DIRIGENZIALE**

cinematografici						I.V.A.	
-----------------	--	--	--	--	--	--------	--

- sentita l'Area Affari Legali e ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione della presente determinazione consente di attestarne la regolarità nonché la conformità giuridico-amministrativa della procedura di cui trattasi;

propone al Direttore della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio di determinare

- l'indizione di un Avviso pubblico "Ripartenza Cinema Lazio" - Importo massimo destinato dalla Regione Lazio al finanziamento complessivo di tutte le domande selezionate: € **1.200.000,00** (unmilione duecentomila/00) fuori ambito I.V.A.
- di imputare l'importo derivante dal presente avviso, con successiva specifica determinazione dirigenziale, a valere sul progetto:

Nome progetto	B.U.	Centro di costo	Commessa	Conto contabile	Importo trasferito da Regione	I.V.A.	Importo Complessivo
Sostegno ai gestori cinematografici	CU	SPTC	COCINE3	Contributi	1.200.000,00	Fuori ambito I.V.A.	1.200.000,00

Allegati:

- Avviso pubblico per la concessione del contributo "Ripartenza Cinema Lazio" e relativi allegati;
- D.G.R. n. 316 del 4/06/2021

Responsabile del Procedimento (RP)	Riccardo Moroni	
Responsabile Area Affari Legali	Fabio Di Marco	
Direttore della Direzione Sviluppo e Promozione del Territorio	Giuseppe Tota	